



No Tav, il parlamento si muove

Domani la marcia Susa-Bussoleno con novanta neo eletti di M5S e Sel

PER molti ha già il sapore della “marcia della svolta”, che scriverà l’inizio di una nuova pagina nella lotta alla Torino-Lione. Quella di sabato 23 marzo sarà una full-immersion in salsa No Tav: al mattino, nella sala consiliare di via Traforo 62 a Bussoleno, il seminario degli amministratori organizzato dalla Comunità montana, cui parteciperà anche la senatrice Pd Laura Puppato, critica sulla Torino-Lione; in contemporanea, la tanto discussa visita/ispezione al cantiere della Maddalena con una novantina di parlamentari No Tav di Movimento 5 Stelle e Sel; al pomeriggio, alle 14, il grande corteo da Susa a Bussoleno, per il quale sono attese decine di migliaia di manifestanti in arrivo da tutta Italia. A calamitare l’attenzione dei media è stata soprattutto la calata di deputati e senatori No Tav al cantiere, con la polemica sull’elenco dei 49 “colaboratori” che accompagneranno i parlamentari grillini, tra cui figurano esponenti indagati dalla magistratura o già sotto processo per gli scontri del giugno-luglio 2011 a Chiomonte. La cronaca dell’intera giornata sul sito www.lunanuova.it, con aggiornamenti in diretta dalle 10 alle 19.